

rispondesse un ritorno effettivo e grandemente commosso. E come la sua poesia fu di rimembranze, di commiati dal presente, così egli in letteratura non poteva essere il messía di nessuna religione nuova, ma piuttosto il restauratore dell'antica, non un Socrate ma un Platone, o, per meglio dire, il San Paolo del classicismo italiano.

* * *

Parliamo però d'un Leopardi quale noi ce lo figuriamo e quale avrebbe potuto essere, ma non fu ; per una ragione molto semplice, come s'è visto. Di Leopardi, che ci lasciò un'opera critica così viva e insigne, l'Italia non conobbe, fino ai nostri giorni, se non il fiore e l'esempio. Di altri, anche le giustificazioni inutili e petulanti.

Lo straniero che viaggiava in Italia